

Le dita sono importanti a questa età, perché i bambini iniziano a tenere in mano una matita, a disegnare, ad allacciarsi le scarpe, ad abbottonarsi la camicia, a chiudere la cerniera della giacca, a percepire la diversa consistenza degli oggetti e, naturalmente, a contare. Sviluppare abilità fino-motorie durante la scuola dell'infanzia è utile anche per il futuro, quando i bambini andranno a scuola e scriveranno le lettere dell'alfabeto, taglieranno con le forbici, faranno puzzle, coloreranno e si vestiranno da soli. Aprire la confezione del latte durante la merenda, pulire la scrivania, scrivere con il gesso sulla lavagna, prendere la palla e innumerevoli altre azioni che prevedono una coordinazione fino-motoria diventeranno parte della vita quotidiana del bambino nel suo percorso verso l'indipendenza.

Esercizio con le dita

Fate sedere i bambini attorno a un tavolo con la superficie lavabile e distribuite loro creta o altra pasta per modellare atossica in piccoli pezzi. Lasciate che i bambini modellino la creta in forme diverse. Fate ascoltare loro della musica, se volete, per stimolare la creatività e aumentare il divertimento. Mentre lavorate la creta provate a recitare questa filastrocca o inventatene voi una simile:

Appallottolo la creta,
 appallottolo la creta,
 la faccio diventare lunga,
 la faccio diventare corta,
 la faccio diventare rotonda,
 la faccio diventare piatta,
 la appallottolo di nuovo
 la appallottolo di nuovo.

MATERIALE

- Creta o altra pasta per modellare.

Contare con le dita

Le dita sono utili anche per contare. Perché non fare qualche gioco con i numeri? È più divertente se si utilizzano filastrocche e canzoni, come quella che proponiamo di seguito.

Mentre recitate la filastrocca mostrate ai bambini i movimenti che fate con le dita in modo che vi possano imitare. Iniziate con la mano a pugno e poi alzate un dito alla volta. È più facile partire dall'indice e finire con il pollice.

Un piccolo merlo è seduto su un ramoscello,
 due piccoli merli arrivano sul più bello,
 e ora sono tre nel campicello.
 Ne arriva un altro e quattro son diventati,
 cinque piccoli merli volano via disorientati.
 (Agitate le dita e fate finta di «volare via»)

Un cagnolino è tutto solo e commosso,
 due cagnolini mangiano un osso,
 tre cagnolini si grattano il mento,
 quattro cagnolini, con un altro son contento
 cinque cagnolini dormono sul pavimento.
 (Ripiegate le dita una alla volta.)

I nomi delle dita

Questi giochi sono una buona occasione per insegnare ai bambini i nomi delle dita. Dite ai bambini di seguire il vostro esempio mentre fate un gioco con le dita come il seguente. Usate una mano alla volta e dite:

Tutte le dita dormono.

(Chiudete la mano a pugno.)

Le sveglio una alla volta: mignolo, anulare, medio, indice, pollice.

(Sollevare le dita una alla volta.)

Quando tutte le dita sono sveglie, le faccio ritornare a dormire: pollice, indice, medio, anulare, mignolo.

(Piegate le dita in ordine inverso.)

Bisogna parlare dolcemente quando le dita vanno a dormire, più forte quando si svegliano.

Ora uso anche l'altra mano.

(Alzate entrambe le mani chiuse a pugno.)

Sveglio tutte le dita.

(Dite i nomi di tutte e dieci, uno alla volta.)

Metto a dormire tutte le dita.

(Dite i loro nomi, uno alla volta.)

Ripetete l'esercizio molte volte finché i bambini imparano i nomi delle dita. Poi chiedete loro di prendere la mano di un compagno o la vostra e di svegliare le dita chiamandole per nome, usando prima una mano sola, poi tutte e due. Quando i bambini avranno preso familiarità con i nomi delle dita, dite loro di svegliarle in disordine: pollice, mignolo, indice, ecc.

Anelli colorati

Fate scegliere ai bambini cinque piccoli pezzi di filo dei colori che preferiscono e aiutateli a legare gli «anelli» alle dita di una mano. Ogni dito dovrà avere un colore diverso. Quindi dite:

Tutte le dita vanno a dormire.

(Si ripiegano le dita su se stesse.)

Tutti gli anelli rossi si svegliano!

(Si alzano le dita con un anello rosso.)

Tutti gli anelli blu si svegliano!

Tutti gli anelli gialli si svegliano!

Tutti gli anelli verdi si svegliano!

Tutti gli anelli bianchi si svegliano!

MATERIALE

- Filo di almeno cinque colori.

A ogni comando mostrate un pezzo di filo del colore corrispondente. Questo aiuta i bambini che non conoscono ancora bene i colori a impararli mentre muovono le dita. Fate notare ai bambini che ognuno di loro alzerà un dito diverso e che quindi è meglio guardare le proprie dita, non quelle degli altri, perché il proprio dito «rosso» può essere il mignolo, mentre quello del compagno il pollice.

Dipingere con le dita

Dopo aver fatto i giochi strutturati appena descritti, serve rallentare un po' il ritmo, magari utilizzando il movimento delle dita per dipingere. La maggior parte dei bambini ama le sensazioni tattili e le infinite possibilità di espressione offerte da questo tipo di pittura. Per gli adulti, il vantaggio dei colori a dita rispetto agli acquerelli o ad altri tipi di colori è che alla fine del gioco si lavano facilmente dal corpo e dai vestiti. Usate colori atossici per bambini.

Libera espressione

Ogni bambino deve indossare un grembiule o una vecchia maglietta. Stendete la carta su un tavolo con la superficie lavabile e disponetevi barattoli di diversi colori tra cui i bambini possano scegliere. Mentre dipingono, sollecitateli a sperimentare tecniche diverse, in particolare utilizzando lunghi e ampi movimenti di tutta la mano.

Tenda con impronte di mani

Dopo questo esercizio libero, provatene uno un po' più strutturato. Stendete un vecchio lenzuolo sul pavimento (potete fare anche una tenda più piccola con uno strofinaccio bianco o un pezzo di lenzuolo). Mettere dei giornali sul pavimento in caso si dovesse rovesciare un barattolo o i bambini dovessero gocciolare. Fate immergere ad ogni bambino tutta la mano nel barattolo di colore che preferisce. Quindi fategliela imprimere in un punto del lenzuolo a sua scelta. Aiutate i bambini in modo che le impronte delle mani non si sovrappongono troppo, ma lasciateli liberi di creare con le impronte un disegno che copra tutto il lenzuolo. Quando il colore si sarà asciugato il lenzuolo potrà diventare una bella tenda per la stanza dei giochi. Per montarla fate semplicemente un orlo su un lato e infilatevi un'asta.

MATERIALE

- Diversi colori a dita, un rotolo di carta bianca, un vecchio lenzuolo, un'asta per le tende, grembiuli o vecchie magliette, giornali vecchi per proteggere il pavimento.

Il corpo dei bambini — come quello di tutti gli altri — trae notevole giovamento da un certo grado di attività fisica. È ampiamente documentato che l'esercizio fisico migliora l'umore, la memoria e il sonno, rafforza il sistema immunitario e innalza il livello di energia. Dato l'alto tasso di bambini in sovrappeso e obesi, i suoi effetti benefici sono più importanti che mai. I bambini dovrebbero quindi essere incoraggiati in ogni modo a fare movimento, magari suggerendo loro di imitare persone e oggetti.

Pupazzo a molla

Fate sedere i bambini sul pavimento e dite loro:

.....
 : Giochiamo al pupazzo a molla.
 : Fate finta di essere in una piccola scatola.
 : Abbassate la testa.
 : Chiudete la scatola con un clic.
 : Infilate dentro la scatola le braccia e i
 : piedi, e fatevi piccoli piccoli.
 :

.....
 : Ora caricate la vostra scatola e contate
 : fino a tre — 1, 2, 3 — e saltate fuori di
 : scatto!
 : Quindi ritornate nella scatola e richiu-
 : detela.
 :

Ripetete il gioco molte volte, cambiando ogni volta il conteggio che segnala ai bambini di saltare fuori dalla scatola (fino a 3, fino a 5, fino a 4). Aggiungere un elemento di suspense rende il gioco più divertente.

Esercizi con il corpo

Questi semplici esercizi combinano allungamenti, piegamenti e altri movimenti con giochi di fantasia, in modo da esercitare sia il corpo che la mente.

Radunate i bambini attorno a voi, facendoli stare a una certa distanza tra loro affinché si possano muovere agevolmente.

Date le seguenti istruzioni (o altre che vi vengano in mente) ed eseguitele con i bambini.

.....
 : Piegatevi, prendete 10 piccole farfalle e dite
 : ciao.
 : (Piegatevi e afferrate le dita dei piedi.)
 : Piegatevi, prendete 10 piccole foglie e poi
 : soffiatele via una alla volta.
 : Allungatevi verso l'alto, raggiungete le
 : stelle, afferratene una se ci riuscite.
 : (Potete cercare di afferrare anche le nuvole, il
 : sole, i razzi, ecc.)
 :

.....
 : Saltellate su un piede, come un coniglietto.
 : Fate grandi balzi, come un canguro.
 : Sdraiatevi per terra, sollevate le gambe in
 : aria e date un calcio alle nuvole.
 : Fate un salto al negozio, comprate un paio
 : di mele e tornate con un balzo a casa.
 : Sdraiatevi sul pavimento, sollevate le gam-
 : be e pedalate sulla vostra bicicletta.
 :

Ballare

La maggior parte dei bambini ama la musica. Migliora il cattivo umore, allevia la tensione e stimola a muovere il corpo esprimendosi in maniera creativa. In commercio ci sono tantissime musicassette per bambini, fatte apposta per cantare e ballare. All'inizio fare alcuni di questi giochi strutturati potrà aiutare i bambini più impacciati.

Quando possibile, tuttavia, incoraggiate i bambini a inventare loro stessi giochi basati sul ballo. Suggeste loro di sedersi e di ascoltare la musica. Poi chiedete loro cosa fa venire loro in mente; potete suggerire alcuni sentimenti o immagini visive per stimolare la loro immaginazione. Una volta che sono coinvolti dalla musica, incoraggiateli a muoversi seguendola. Proponete generi musicali caratteristici, come la marcia, il valzer e anche il tango. Inoltre, alternate ritmi veloci a ritmi lenti e musica cupa a musica dolce, sognante.

Mentre i bambini ballano, dite loro di fare finta di essere:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • - un fiocco di neve; • - la pioggia che cade; • - foglie portate dal vento; • - un pesciolino rosso che nuota; • - una lucciola; • - un forte vento di tempesta; | <ul style="list-style-type: none"> • - una bandiera che sventola; • - fumo che esce da un camino; • - panni stesi mossi dalla brezza; • - un albero che si piega al vento; • - una nuvola che si muove nel cielo; • - un'onda dell'oceano. |
|---|--|

Se un bambino inizia a esplorare il mondo dei sapori in tenera età, probabilmente mangerà molti più cibi diversi senza protestare, avrà più appetito e vorrà provare cibi nuovi ed esotici nel corso della vita. Lo psicologo americano Abraham Maslow negli anni Venti scoprì addirittura che le donne che erano aperte a numerose esperienze gustative tendevano ad avere una più alta autostima e ad essere sicure di sé, forti e determinate.

Il fatto che i cibi abbiano diversi colori e diverse consistenze, inoltre, aiuta il bambino ad analizzare queste caratteristiche. Tagliate a metà un kiwi, per esempio: il suo splendido colore verde brillante vi ricorderà una pietra preziosa. La naturale bellezza di molti cibi è da tempo apprezzata dai più grandi cuochi del mondo.

Il vassoio degli assaggi

Un vassoio di assaggi è probabilmente la più divertente delle esperienze sensoriali, soprattutto se scegliete un assortimento di cibi che ai bambini piacciono particolarmente. Disponete dei pezzetini di cibo su un vassoio o un piatto, come:

- frutta fresca;
- frutta secca, come uva sultanina, albicocche, datteri, prugne e mele;
- formaggi dolci;
- cereali;
- maccheroni o altri formati di pasta (cotti);
- verdure crude;
- verdure cotte;
- pezzi di grissini;
- piccoli cracker;
- dadini di pane;
- pezzi di torta o biscotti.

Bendate il bambini e poi mettetegli davanti il vassoio. La benda dovrebbe essere una striscia di tessuto morbido legata non troppo stretta dietro la testa in modo da coprire solo gli occhi. Aiutate il bambino a scegliere un pezzo di cibo alla volta e fategli indovinare di cosa si tratta. Con i bambini più grandi potrete preparare un vassoio per ogni categoria alimentare, come ad esempio la frutta fresca o secca.

Un vassoio degli assaggi ben preparato è inoltre uno splendido modo per introdurre il cibo di altre culture e discutere sulle differenti culture e abitudini alimentari. Potete anche leggere ad alta voce una storia che parli del Paese di cui si assaggia il cibo.

Prima di iniziare qualsiasi attività di assaggio, assicuratevi che i bambini abbiano capito che non devono mai mettere in bocca niente che non sia stato dato loro dai genitori, dagli insegnanti o dagli educatori. Tutte le sostanze velenose, gli insetticidi, i prodotti per la pulizia della casa, i detersivi e i medicinali devono essere messi fuori dalla portata dei bambini.

Se dovete preparare un vassoio degli assaggi per la vostra classe fate attenzione alle allergie alimentari, come quelle alle noci o alla cioccolata, informandovi prima dai genitori.

Divertimento in cucina

Ai bambini piace aiutare gli adulti a cucinare, e mangiare ciò che hanno contribuito a preparare. In cucina permettete ai bambini di aiutarvi in base alle loro capacità, ad esempio lavando la frutta e la verdura, aggiungendo gli ingredienti (che voi avrete dosato) e mescolando, mettendo un cucchiaino di impasto per biscotti sulla lastra del forno, e così via. Quando è possibile, è meglio che partecipino piuttosto che osservino. Possono anche aiutare a riordinare e pulire.

Ecco alcuni suggerimenti:

1 Fate i biscotti con i bambini, facendo loro assaggiare gli ingredienti iniziali che possono essere consumati anche crudi: zucchero, spezie, farina e burro. Non assaggiate l'impasto crudo se contiene uova fresche. Mangiate i biscotti ancora caldi e poi quando si saranno raffreddati, discutendo delle differenze.

3 I bambini amano preparare la macedonia. Possono toccare, annusare e osservare il colore dei diversi frutti mentre li assaggiano. Aggiungete succo di limone o d'arancia, un pizzico di zucchero o anche un po' di ricotta o maionese per assaggiare come cambia il sapore.

5 Alla maggior parte dei bambini piace preparare e mangiare la pizza. Potete prepararne una vera o, se non avete tempo, ricorrere a questa alternativa. Fate mettere ai bambini un cucchiaino di passata di pomodoro e dei dadini di mozzarella su una fetta di pane da toast. Possono mettere la minipizza sulla placca del forno in modo che venga poi infornata da un adulto. Discutete della differenza tra il formaggio prima e dopo la cottura, sia per come si presenta, sia per il gusto che ha.

2 Preparate insieme le mele cotte. Sbucciate alcune mele, togliete il torsolo e tagliatele a fette. Cuocetele sul fornello o nel forno a microonde con un po' d'acqua finché non diventeranno morbide, aggiungendo se necessario altra acqua affinché non si asciugino troppo o non si brucino. Fate assaggiare le mele ai bambini prima e dopo la cottura. Aggiungete zucchero e cannella alle mele cotte e discutete di come cambia il sapore. Oppure dividetele in diverse copette e mettete in ognuna un aroma diverso: un pizzico di cannella, chiodi di garofano, succo di limone o zucchero di canna.

4 Anche preparare il pane è molto divertente. Ai bambini piace vedere e toccare l'impasto che lievita, e sentirne il profumo quando inizia la cottura. Alla fine mangiate il pane caldo. Assaggiatelo senza niente, con il burro, con la marmellata o con un formaggio spalmabile per provare gusti diversi. Mangiate del pane acquistato in un negozio e fate descrivere ai bambini la differenza con quello fatto in casa.

6 Create delle facce divertenti spalmando del burro su un cracker rotondo e decorandolo con uva sultanina, noccioline, cereali e pezzi di frutta per fare gli occhi, il naso e la bocca.

I bambini hanno bisogno di correre e urlare. Questo può essere difficile da sopportare per gli adulti, specialmente se avviene in casa, ma il piacere che i bambini traggono da un buon gioco avventuroso — che abbia per protagonisti i pirati, Robin Hood, il selvaggio West, i sottomarini, le navicelle spaziali, i vichinghi — ne vale la pena. Essi, inoltre, ne ricavano ben più di un semplice divertimento.

Immaginate come deve sembrare il mondo a un bambino di età prescolare: complesso, misterioso e talvolta ansiogeno. La maggior parte delle persone che lo abitano (genitori, insegnanti, fratelli maggiori) sono molto più grandi di lui e controllano costantemente il suo comportamento. Avere la possibilità di travestirsi e di diventare un eroe permette al bambino di sentirsi importante, forte e indipendente, anche se solo per un momento. I bambini vorrebbero avere successo nelle numerose sfide fisiche e psicologiche che affrontano ogni giorno, ma spesso non ci riescono. Fare finta di essere capaci di grandi astuzie o di azioni coraggiose, di prodezze fisiche e addirittura di atti sovraumani fa sì che il bambino si senta forte e superiore nei confronti dell'ambiente che lo circonda. Almeno nel mondo della finzione riesce ad avere la meglio!

Giocare ai supereroi è utile finché i bambini che interpretano Superman o Batman non diventano sovraeccitati o aggressivi, ferendo se stessi o altri bambini. Quando l'insegnante o il genitore si accorge che il bambino sta iniziando a perdere il controllo, è meglio che lo faccia passare a un gioco più tranquillo. Costruire con i Lego i grattacieli di Superman, una stazione spaziale o la «batmobile» è un modo per incanalare l'energia in un'attività positiva.

Il sottomarino

Parlate ai bambini dei sottomarini, spiegando loro che sono navi che viaggiano sott'acqua invece che sulla superficie. Mostrate loro fotografie o modellini, in modo che i bambini si facciano un'idea di come sono fatti. Inoltre mostrate loro immagini degli animali che vivono nel mare, in modo che imparino a conoscere l'affascinante ambiente delle profondità marine.

Realizzate con i bambini dei costumi da sommozzatori e poi aiutateli a iniziare il gioco inventando una storia. Entrate nel sottomarino, che può essere un grande scatolone o qualsiasi luogo ben delimitato, e dite qualcosa di simile:

Abbiamo una mappa che indica dove 100 anni fa è affondata una nave. Dentro la nave c'è il forziere con il tesoro! Con il nostro sottomarino possiamo andare sul fondo dell'oceano e trovarlo. Forza, andiamo!

Fate partire il motore numero uno! Fate partire il motore numero due! Avanti tutta. Adesso scendiamo sotto la superficie del mare, sempre più giù. Sentite il sottomarino che vibra mentre scende sul fondo dell'oceano.

Il sottomarino sta arrivando sul fondo dell'oceano. Usciamo dal sottomarino nella nostra tenuta da sommozzatori e nuotiamo alla ricerca del relitto. Nuotate come i pesci, muovetevi avanti e indietro. Osservate la vostra mappa del fondo dell'oceano. Dov'è la nave affondata? Guardate dietro le rocce.

(Guardate dietro un mobile.)

Ecco la nave! I pesci stanno dormendo e nuotando al suo interno. Contate i pesci: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10. Di che colore sono i pesci? Blu, verdi, gialli, rossi, rosa, viola.

Adesso cerchiamo il forziere del tesoro. Guardate! Eccolo! Apriamolo! Guardate che meravigliosi gioielli! Torniamo indietro al sottomarino con il tesoro. È ora di tornare a casa.

Dopo aver giocato al «sottomarino» potete suggerire delle attività connesse. I bambini possono disegnare pesci, conchiglie e rocce che hanno visto o creare con la pasta per modellare delle creature marine o un sottomarino. Oppure potete accompagnarli in biblioteca e cercare con loro libri illustrati sull'oceano o sui sottomarini.

MATERIALE

- Una mappa, un finto sottomarino (ad esempio, un grande scatolone), fotografie di sottomarini e di sommozzatori, immagini di animali marini (ad esempio, delfini, squali, balene, piovre), una scatola di legno o di metallo, un «tesoro» (ad esempio, gioielli finti, soldi finti, monete straniere).

La navicella spaziale

Spiegate ai bambini che le persone possono andare sulla Luna e mostrate loro un modellino o un'immagine di una navicella spaziale o di un razzo. Quindi mostrate loro altre immagini di astronauti in tuta spaziale e insegnate loro il termine «astronauta». Dite ai bambini che quando saranno grandi potranno fare gli astronauti e andare realmente sulla Luna, e che oggi si possono preparare per questo viaggio facendo finta di andarci.

MATERIALE

- Una finta navicella spaziale (ad esempio, dei cuscini o un grande scatolone), fotografie di astronauti in tuta spaziale, di una navicella spaziale o di un razzo, della Luna e della Terra vista dallo spazio.

Aiutate i bambini a realizzare costumi da astronauti, ad esempio con caschi da bicicletta e tubi di cartone dei rotoli di carta igienica fissati sulla schiena a formare un lungo cavo che li unisce all'astronave. Fate entrare tutti nella navicella spaziale (cuscini sistemati sul pavimento o un lungo scatolone rettangolare) mentre date alcuni suggerimenti per iniziare il gioco:

Ok, astronauti, allacciate le cinture di sicurezza. Ora accendete i motori. I motori sono accesi. Iniziate il conto alla rovescia. Contate tutti con me: 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1, partenza!!!
(Contate lentamente e incoraggiate i bambini a dire i numeri assieme a voi o subito dopo di voi, in modo che imparino a contare alla rovescia.)

La navicella spaziale sta iniziando a sollevarsi da terra. Sentite il rombo dei motori! Sentite il razzo che trema mentre la navicella spaziale vola sempre più in alto nel cielo. Adesso siamo nello spazio. Vedete quella bellissima palla blu e bianca? È la Terra! Ecco come appare la Terra dallo spazio.

Ora facciamo rotta sulla Luna. Stiamo atterrando sulla Luna. Piano... piano... piano. Contatto! Usciamo dalle navicella spaziale ed esploriamo la Luna. Sembra di camminare al rallentatore.

Rientriamo nella navicella spaziale per tornare a casa. Conto alla rovescia per la partenza: 10, 9, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1, partenza!!! Vedete come la palla blu e bianca diventa più grande man mano che ci avviciniamo? Siamo quasi arrivati... Contatto! Siamo di nuovo sulla Terra. Tutti applaudono perché siamo stati molto coraggiosi. Non avete avuto paura ad andare sulla Luna. Un giorno ci andrete veramente!

Come sempre, fate iniziare il gioco e aiutate i bambini quando ne hanno bisogno, ma altrimenti lasciateli andare avanti da soli. È possibile che la storia prenda direzioni che vi sembrano strane, ma resistete alla tentazione di ricondurre il gioco alla trama che avete suggerito. I bambini trarranno maggiori benefici dal gioco, sia in termini di divertimento che di apprendimento, se proseguiranno a modo loro.

Dopo aver giocato alla «navicella spaziale», di solito ai bambini piace fare giochi sullo stesso tema, come realizzare con le costruzioni o altri materiali una navicella spaziale, raccogliere «rocce lunari», disegnare la navicella spaziale, la Luna o la Terra vista dallo spazio. Potete anche andare in biblioteca e prendere in prestito alcuni degli splendidi libri per bambini sui viaggi nello spazio.

I pirati

Prima di introdurre il gioco, preparate un tesoro di gioielli finti, soldi finti, monete straniere che vi sono avanzate da un viaggio all'estero. Mettete il tesoro in una vecchia scatola di legno o di metallo e seppellitelo sotto della terra morbida o delle foglie in giardino. Poi disegnate una mappa con gli elementi più importanti dell'area di gioco (un grande albero, un masso, ecc.) e con il percorso per arrivare al tesoro. Potete far sembrare la mappa più vecchia e più autentica spiegazzandola e strofinandovi sopra della terra.

Poi introducete il gioco spiegando ai bambini che si pensa che i pirati siano marinai che navigano per i sette mari alla ricerca di isole deserte dove sono nascosti tesori. Mostrate loro immagini di pirati prese dai libri per bambini e fate notare loro i vestiti che indossano. Poi preparate i costumi dei bambini: sciarpe legate intorno alla testa, baffi disegnati con una matita per gli occhi o con trucchi teatrali, pugnali di cartone. Fate entrare i bambini nella loro nave (va bene un grande scatolone) e fateli continuare il gioco a modo loro. In seguito fate scoprire loro la mappa del tesoro e suggerite loro di verificare se conduce veramente a un tesoro sepolto.

Si può giocare ai pirati anche in casa in un giorno di pioggia, usando giocattoli e oggetti improvvisati per rappresentare i marinai, le navi, le isole, gli squali, il tesoro e il mare blu, che può essere un lenzuolo o un tappeto blu. Mentre le navi stanno navigando, suggerite alcune avventure: un marinaio cade fuoribordo («Guarda, uno squalo! Buttategli una corda! Veloce, tiratelo su!»); una terribile tempesta sbalotta la nave e rompe l'albero maestro; la nave imbarca acqua («Abbandoniamo la nave! Tutti alle scialuppe di salvataggio!»); la nave sta andando alla deriva per l'oceano e i pirati non hanno né cibo né acqua; alla fine la nave approda su un'isola, dove i pirati trovano prima la mappa del tesoro e poi il tesoro (questa volta una scatola con dei biscotti, nascosta sotto un tavolo o una sedia). Aiutateli a inventare e cantare un'allegria canzone per festeggiare.

MATERIALE

- Sciarpe o bandane, pugnali di cartone, matite per gli occhi, fondotinta o trucchi teatrali, immagini di pirati tratte da libri per bambini o riviste, una scatola di legno o di metallo, il «tesoro» (ad esempio, gioielli finti, soldi finti, monete straniere), pale giocattolo, una mappa del tesoro, una finta nave (ad esempio, un grande scatolone).